Sprovieri (Ast Fermo): â??Glaucoma e maculopatie senza sintoni, servono screening miratiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ogni anno la nostra attivitÃ di screening si Ã¨ concentrata su una patologia oculistica con forte impatto sociale, con lâ??obiettivo di realizzare interventi di prevenzione mirati. Le malattie dellâ??occhio ad alta incidenza e potenzialmente invalidanti, infatti, sono quelle per cui la prevenzione risulta piÃ¹ efficaceâ?•. CosÃ¬ allâ??Adnkronos Salute Carlo Sprovieri, direttore Uoc Oculistica ospedale Murri Ast Fermo, tra i 17 medici a bordo della â??Nave della saluteâ?? di One Health Foundation, che da Ancona a Durazzo e ritorno ad Ancona il 23 e 24 aprile hanno effettuato in 10 ambulatori visite e controlli gratuiti ai passeggeri. Lâ??obiettivo: promuovere a 360 gradi la salute e il benessere, ma soprattutto la prevenzione secondaria di patologie importanti.

â??Molte di queste patologie â?? spiega Sprovieri â?? sono di tipo degenerativo e hanno un andamento lento e spesso silenzioso. Un esempio Ã¨ il glaucoma, una malattia oculare subdola che, nelle fasi iniziali, non presenta sintomi percepibili dal paziente. Per questo motivo, uno screening esteso a diverse fasce dâ??etÃ puÃ² permettere diagnosi piÃ¹ precoci e quindi una maggiore possibilitÃ di trattamentoâ?•, sottolinea. â??Nel corso delle attivitÃ â?? riferisce lo specialista â?? sono state individuate anche forme iniziali di maculopatie completamente sconosciute ai pazienti, in prevalenza giovani adulti albanesi, e ancora non percepibili sul piano clinico. In questi casi si Ã¨ potuto indirizzare le persone verso controlli periodici e follow-up specialistici. Sono emerse inoltre situazioni di forte predisposizione al glaucoma, che hanno reso necessario lâ??invio a esami di approfondimento per una diagnosi piÃ¹ precisa, non sempre immediata nella fase iniziale della malattiaâ?•. In una precedente edizione dellâ??iniziativa, ricorda Sprovieri, â??lâ??attenzione si era invece concentrata sulle patologie della cornea, un ambito in cui la prevenzione attraverso la visita oculistica di base risulta particolarmente efficace. Si tratta infatti di condizioni spesso individuabili giÃ con un semplice controllo clinico, se effettuato in tempoâ?•. Un â??dato significativoâ?• registrato negli ultimi 2 anni â??riguarda la scarsa abitudine ai controlli oculistici: nella quasi totalitÃ dei pazienti albanesi visitati sulla â??Nave della saluteâ?? di One Health non risultavano precedenti visite specialistiche, anche in persone che svolgono attivitÃ lavorative quotidiane come la guida. Solo in rari casi i pazienti avevano effettuato 1 o 2 controlli nel corso della vita; nella maggior parte, invece, non vi era mai stato un contatto con lo specialistaâ?•.

Queste iniziative, â??insieme ad altre esperienze di medicina vascolare e prevenzione sul territorio, rappresentano perÃ² solo una parte di un fabbisogno molto piÃ¹ ampio â?? precisa lâ??esperto â?? Sono interventi importanti, ma ancora limitati rispetto alle necessitÃ complessive. Nel campo dellâ??oculistica, in particolare, esistono giÃ diverse esperienze di prevenzione itinerante realizzate anche attraverso ambulatori mobili e iniziative promosse da associazioni e strutture sanitarie. Tuttavia â?? fa notare Sprovieri â?? la prevenzione resta ancora insufficiente rispetto alla domandaâ?•. Il â??limite principale resta quello dei costi: la prevenzione richiede investimenti costanti, ma rappresenta uno degli strumenti piÃ¹ efficaci per ridurre lâ??impatto delle malattie nel lungo periodoâ?•, conclude.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 27, 2026
Autore
redazione